

San Lazzaro di Savena, 20 ottobre 2003

Carissimi/e,

Vi comunichiamo che nella riunione del Comitato Esecutivo del 12/09/2003 abbiamo potuto decidere l'invio di un ulteriore contributo di 750 Euro a ciascuno dei progetti in corso:

Progetto 5 – Pozzo al Villaggio 13 (Gambela – Etiopia): 750 €

Progetto 6 – Mensa per anziani soli (Kisangani - Congo): 750 €

Abbiamo così inviato finora 2.250 € cadauno a fronte dell'obiettivo prefissato di 4.000 €.

Speriamo che il trimestre estivo e vacanziero appena trascorso sia stato propizio ad occasioni di "spostamenti critici di nostri consumi" ed i salvadanai di "Aggiungi un Posto a Tavola" abbiano così goduto di questi "travasi".

Vi ricordiamo di svuotarli e versare il contenuto nei c/c della Associazione. Alleghiamo come solito il bollettino postale.

► **2003 – Anno Internazionale dell'Acqua** ◀

L'iniziativa di cui abbiamo scritto nella precedente lettera, preparata assieme al CEFA, è bloccata ed ha ormai scarse probabilità di realizzo, in quanto l'Associazione Commercianti (ASCOM-Bologna) ci ha tenuto in sospenso tutta l'estate e, nonostante i numerosi colloqui telefonici, non si è mai resa disponibile per un incontro organizzativo. Siamo molto dispiaciuti del mesto esito di questa nostra tentata iniziativa e del fatto di avervi così inutilmente coinvolto il CEFA.

Rimangono invece sempre validi i suggerimenti riportati nella lettera precedente per diminuire i nostri consumi di quel prezioso bene che è l'acqua.

► **Il Consumismo** ◀

E' il titolo di uno scritto di Guido Gatti, del quale trascriviamo alcuni passaggi finali per nostre opportune riflessioni:

"Il problema del superamento del consumismo è quindi, in ultima istanza, un problema di educazione. ...Ma come motivare i sacrifici che una simile educazione dovrà pure richiedere? ... Ancora una volta l'unica strada percorribile sembra quella di offrire al desiderio umano qualcosa di ancora più desiderabile del consumo, spostandolo dall'attenzione ossessiva alle cose, verso ciò che dà senso alla vita, in termini diversi. ...Ma ci sono davvero beni più fondamentali e più appaganti delle cose che la pubblicità consumistica propone alla fragilità golosa del nostro desiderio? Ancora una volta i credenti dovranno testimoniare con la semplicità della loro vita che i tesori di una visione religiosa della vita e della realtà possiedono in sé la capacità di giustificare e di sorreggere, se fermamente creduti e vissuti, la più intelligente e gioiosa sobrietà."

Cordiali Saluti.

Il Comitato Esecutivo